



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18/10/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 13 settembre 2012, n. 180

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 57 MW, da realizzare nel Comune di Oria (BR), in località "Palombara" - Proponente: Acciona Rinnovabili Italia S.r.l (già Erg Cesa Eolica S.p.a) - Sede legale: Via Achille Campanile, 73 - 00144 Roma.

L'anno 2012 addì 13 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente vicario dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5885 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la società Erg Cesa Eolica S.p.a, chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di un parco eolico composto da 19 aerogeneratori, di potenza nominale complessiva pari a 57 MW, ricadente nel Comune di Oria (BR) in località "Palombara".

Con nota prot. n. 7783 del 16.05.2007, il Settore Ecologia richiedeva copia degli elaborati di progetto su supporto digitale, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune interessato dal progetto, ai fini dell'affissione di avviso pubblico all'Albo Pretorio. Inoltre, sollecitava l'Amministrazione Comunale ad inviare le attestazioni di avvenuta pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16, comma 5, della L.R. 11/2001.

Con nota acquisita al prot. n. 14758 del 25.09.2007 del Settore Ecologia, la Società Erg Cesa Eolica S.p.a inviava una copia degli elaborati di progetto su supporto digitale così come richiesto dalla nota prot. n. 7783 del 16.05.2007.

Con nota acquisita al prot. n. 7324 del 20.05.2008 di questo Servizio, la società Acciona Eolica Cesa Italia S.r.l comunicava di aver stipulato un atto di scissione con la Società Erg Cesa Eolica S.p.a e di subentrare a tutti gli effetti di legge, in tutti i contratti, diritti e ragioni inerenti la proposta progettuale di impianto eolico nel Comune di Oria, in località "Palombara", allegando copia progetto e atto di scissione, certificato camerale e copia della nota inerente la richiesta procedurale in oggetto.

Con nota prot. n. 10028 del 02.11.2011, il Servizio Ecologia richiedeva al Comune di Oria evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza in oggetto. Successivamente a causa di un errore materiale riguardante l'oggetto della nota suddetta, il Servizio Ecologia, con nota prot. 10203 dell'11.11.2011 provvedeva a inoltrarla nuovamente.

Con nota acquisita al prot. 10472 del 18.11.2011 del Servizio Ecologia, il Comune di Oria, trasmetteva,

tramite posta certificata, una comunicazione in cui attestava la mancata trasmissione da parte della società proponente del progetto per il quale è stata richiesta la pubblicazione.

Con nota prot. n. 3021 del 11.04.2012, il Servizio Ecologia inviava al Comune di Oria, alla società proponente, alla Provincia competente e per conoscenza all'Ufficio Energia e Reti Energetiche, ulteriore sollecito all'invio delle attestazioni di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in oggetto, specificando che, in caso di inerzia da parte del Comune, l'Ufficio VIA regionale avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della l.r. n. 11/2001.

Con nota acquisita al prot. 3907 del 16.05.2012 del Servizio Ecologia, la società Acciona Rinnovabili Italia S.r.l. trasmetteva evidenza della pubblicazione dell'avviso pubblico all'albo pretorio comunale di Oria avvenuto dal 06/11/2007 al 05/12/2007, allegandone una copia.

Con nota prot. n. 8168 del 26.04.2012 ed acquisita al prot. n. 4021 del 18.05.2012 del Servizio Ecologia, Il Comune di Oria comunicava l'avvenuta affissione all'albo pretorio, dal 26.04.2007 al 15.05.2007, dell'avviso pubblico riguardante la proposta progettuale in oggetto.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: Comune di Oria (BR) in località "Palombara" ("Relazione descrittiva", pag. 5).

? N. aerogeneratori (di seguito AG): 19 ("Coordinate plano-altimetriche degli aerogeneratori").

? Diametro rotore AG: 90 m ("Relazione studio di impatto ambientale", pag. 35).

? Altezza torre: 80-100 m (ibidem, pag. 35).

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 2 MW (ibidem, pag. 39).

? Coordinate: a tal proposito di rileva che le coordinate riportate nel file denominato "POSIZIONAMENTO GEOREFERENZIATO.dwg" risultano in numero e posizione diversa dagli AG riportati nei vari elaborati. Pertanto alla base della presente istruttoria si sono considerate le coordinate contenute nell'elaborato "Coordinate plano-altimetriche degli aerogeneratori".

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- dall'osservazione dell'Ortofoto 2010 avvalorata dalla CTR, entrambe disponibili sul SIT Puglia, emerge una diffusa presenza di insediamenti antropici disposti soprattutto nella parte a nord-ovest del parco in prossimità degli AG nn. 16,17,18,19, disposti lungo direttrici che convergono verso il centro abitato del Comune di Oria. Dall'analisi del layout progettuale emerge una scarsa qualità delle caratteristiche di

inserimento dell'impianto nel contesto naturale ed in quello antropico. In particolare si evidenzia la presenza di diverse masserie ricadenti all'interno dell'area di progetto, segnalate dalla Carta dei Beni Culturali: Masseria Palombara, Masseria Santangeli, Masseria Laurito Nuova, Masseria Laurito vecchia, Masseria Lipreti. In particolare, dalla ricognizione dei possibili obiettivi sensibili all'impatto dovuto al rischio di rottura di una pala (o di una porzione di essa), si rileva che quasi la totalità degli AG proposti si trovano a distanze pari o inferiori a 250/300 m rispetto ad immobili esistenti la cui rappresentazione è assente. Si rileva inoltre che non vi è alcun report fotografico né altra documentazione tra gli elaborati prodotti, che ne attestino l'attuale destinazione d'uso, la quale, non di meno, nell'arco della vita utile dell'impianto (25-30 anni) proposto, potrebbero anche subire una variazione della stessa;

- si segnalano numerose incongruenze riguardanti la documentazione progettuale presentata dal proponente. Circa la potenza complessiva il proponente fa riferimento più volte ad un dato pari a 57 MW (rif. note prot. n. 5885 del 10.04.2007 e n. 3907 del 16.05.2012) mentre altrove emerge un dato pari a 38 MW ("Relazione Studio Impatto Ambientale" pag. 39). Anche con riferimento alle caratteristiche tecniche del modello di aerogeneratore, a pag. 2 dell'elaborato denominato "Caratteristiche generatori (certificazione gittata e scheda tecnica)" si afferma che le macchine utilizzate sono del tipo "Vestas V100" mentre nella "Relazione studio di impatto ambientale" sono del tipo "Vestas V90". Inoltre la potenza unitaria dell'AG risulta in alcuni casi pari a 3 MW ("la società ha intenzione di realizzare nel Comune di Avetrana un impianto di produzione di energia da fonte eolica, costruito da 22 aerogeneratori della potenza unitaria di 3,0 MW per complessivi 66 MW" rif. pag. 3 "Relazione descrittiva") e in altri pari a 2MW (rif. pag. 39 "Relazione Studio Impatto Ambientale");

- l'impatto visivo risulta trattato brevemente alle pagg. 68-72 dell'elaborato "Relazione studio impatto ambientale". Dal punto di vista grafico, l'elaborato denominato "Carta delle ombre - interferenze visive rendering (visualizzazioni 3D)", si limita a riportare foto inserimenti da soli 3 punti di vista, posti lungo la viabilità esistente, senza alcuna rappresentazione a scala di "area vasta" in grado di tener conto di altri punti di osservazione più rilevanti, tra cui:

- i centri abitati di Manduria e Sava presenti a sud dell'impianto;

- le masserie segnalate dalla Carta dei Beni Culturali presenti sul territorio;

- le zone soggette a vincolo paesaggistico denominate:

- "Tre colli di Oria";

- "la città antica di Oria";

- "Castello di Oria";

- i vincoli archeologici: Masseria Le Salinelle (villa romana, insediamento rupestre) e Vintalora (specchia).

- nell'elaborato "Carta della vegetazione - Ortofoto", il progettista si limita a sovrapporre il layout di progetto all'ortofotocarta dell'area di interesse senza fare alcuna distinzione tra le diverse colture agricole presenti e limitandosi ad affermare che "l'uso del suolo è prevalentemente agricolo data la presenza di numerosi terreni fertili. Le colture più frequenti sono l'olivo ed il seminativo ed in alcune aree particolarmente vocate si riscontra una viticoltura di pregio"(pag 55 "Relazione di impatto ambientale"). Sarebbe invece stato opportuno che l'analisi entrasse nel merito dei vari impatti che l'introduzione e la messa in opera delle torri provocherebbe rispetto alla necessità della conservazione e del mantenimento degli uliveti e vigneti presenti nell'area. In merito agli ulivi lo studio non fornisce alcuna indicazione circa il numero di esemplari che dovrà essere espantato per la realizzazione dell'opera e delle relative opere annesse, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. 14/2007);

- considerata l'elevata sensibilità acustica dell'area dovuta in parte alla presenza di diversi recettori sensibili nell'area buffer di 300m da ogni aerogeneratore, manca un censimento di tutti i potenziali recettori (è infatti necessario considerare come potenziali recettori sia gli edifici civili che le masserie in uso e in stato di abbandono, senza escludere quest'ultime perché sono suscettibili di recupero rispetto alla fruizione antropica ed essere quindi adibite ad una permanenza di persone per più di 4 ore al giorno. Inoltre nei riferimenti normativi lo studio acustico prodotto, riferisce informazioni in merito al

Piano comunale di classificazione acustica non del comune di Oria ma bensì di quello di Pontedera (pag. 3 “Relazione Acustica”);

- a proposito della localizzazione della stazione di allacciamento e al tracciato di cavidotto esterno di connessione ad essa, il proponente si limita ad affermare che: “le opere di allacciamento alla rete di trasmissione/distribuzione (cabina di trasformazione), nel pieno rispetto di tale norma e su suggerimento del gestore unico della rete, sono previste a ridosso della linea dell’alta tensione a 150 kV nel Comune di Oria nelle immediate vicinanze dell’impianto” (rif. pag. 27 “Relazione studio di impatto ambientale”);
- Non vi sono, infine, informazioni dettagliate circa le misure di compensazione e di mitigazione. Non è prevista l’implementazione di alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell’intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell’arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell’impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Oria (BR), in località “Palombara”, presentato dalla società Acciona Rinnovabili Italia S.r.l, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l’assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d’impatto ambientale ai sensi dell’art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d’Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili.

Il presente parere si riferisce unicamente all’assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione ha conferito al dott. Giuseppe Pastore le funzioni vicarie della direzione dell’Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m.i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 57 MW, da realizzare nel Comune di Oria (BR), in località "Palombara" - Proponente: Acciona Rinnovabili Italia S.r.l (già Erg Cesa Eolica S.p.a) - Sede legale: Via Achille Campanile, 73 - 00144 Roma.
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi ed al Comune di Oria.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

Il Dirigente vicario dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Dott. Giuseppe Pastore